

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

(art.26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

Predisposto dalla ditta



MO.VER. SPA

Sede legale

Via Regia,4 – 55049 Viareggio (LU)

***RIGUARDANTE SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI/LOCALI IN USO
DALL'AZIENDA MO.VER. SPA***

Elaborato in data

08 marzo 2022

Documento predisposto con la collaborazione di

SGRO
SICUREZZA - PROGETTAZIONE - FORMAZIONE - AMBIENTE

INDICE DEL DOCUMENTO**PARTE A INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI****ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

1	INTRODUZIONE	5	
1.1	Caratteristiche generali dei luoghi di lavoro, macchinari e impianti	6	
1.2	Ciclo lavorativo.....	7	
2	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO DEL COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	8	
3	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11	
<u>PARTE B. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PER LAVORI IN APPALTO</u>			
1	FIGURE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, RELATIVI RUOLI E RESPONSABILITÀ	14	
2	TIPO DI LAVORAZIONE AFFIDATE A IMPRESE ESTERNE O LAVORATORI AUTONOMI	15	
3	ANALISI DEI RISCHI	18	
3.1	Criteri seguiti per la valutazione dei rischi	18	
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO ADOTTATE	19	
5	ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI SICUREZZA "ANTI-CONTAGIO SARS-COV-2/COVID19	22	
6	VALIDAZIONE	22	
PARTE C. CONSEGNA DEL DOCUMENTO			23
PLANIMETRIE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE			25

PREMESSA A LETTURA OBBLIGATA

Il presente Documento è stato elaborato a seguito di specifica valutazione dei rischi dovuti ad attività interferenti cui possono essere esposti i lavoratori di ditte appaltatrici, subappaltatrici o i lavori autonomi che operano negli ambienti di lavoro presso le sedi della società MO.VER. Spa.

Con tale documento il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, tra tutti i datori di lavoro delle ditte appaltatrici, subappaltatrici e lavoratori autonomi esercenti attività finalizzate all'esecuzione dei lavori di cui sopra e indica le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare le interferenze tra i lavori delle diverse imprese. Detta promozione è ulteriormente attivata da tutti quegli atti (iniziative, interventi, suggerimenti, riunioni di produzione, riunioni di coordinamento, ecc.), a cui le ditte dovranno partecipare, che il committente abitualmente pone in essere, direttamente o per il tramite di suoi responsabili e aventi sempre lo scopo di agevolare e stimolare le iniziative di cooperazione e coordinamento tra le varie ditte appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi.

Tutti i datori di lavoro, del committente e delle diverse ditte appaltatrici, subappaltatrici e i lavoratori autonomi (giusto il disposto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), anche tramite persona delegata, dovranno informarsi reciprocamente sui rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e sugli interventi consequenziali messi in atto, anche allo scopo di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

Sarà compito di ogni ditta appaltatrice, anche sulla base del presente documento, di cui tutte le imprese sono in possesso, coordinarsi con i propri subappaltatori, al fine di organizzare gli interventi di lavoro nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e delle disposizioni del committente.

Sarà inoltre compito di ogni impresa fornire il Documento ai propri fornitori nel caso che questi debbano entrare all'interno dell'unità operativa del committente.

Resta altresì recepito che la valutazione di cui in questo "Documento" non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici/subappaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, per i quali ogni datore di lavoro interessato predisporrà adeguato e specifico documento di valutazione.

Si ricorda che:

- qualsiasi lavorazione effettuata deve tener conto delle leggi, delle disposizioni e delle norme tecniche vigenti in materia, nonché delle disposizioni predisposte dal Committente e rese note all'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo con diversi atti (quali condizioni generali di appalto, contratto di appalto, procedure di lavoro, piano di emergenza, incontri, ecc.).
- la Legge n. 977/67 e s.m.i. sulla tutela dei minori, vieta o limita il lavoro dei minori di 18 anni; pertanto tra i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano all'interno della ns. unità lavorativa non deve esserci la presenza di minori. Il datore di lavoro della ditta appaltatrice che trasgredisce a questo divieto (tra l'altro sanzionato penalmente dalla legge specifica) si assumerà le responsabilità del caso manlevando con ciò questa Società da ogni e qualsivoglia responsabilità sia penale che civile; fermo restando che il minore, se individuato, verrà allontanato immediatamente dall'area dell'unità lavorativa.

Il presente documento verrà integrato ogni qualvolta varieranno le condizioni e/o le metodologie di lavoro e in assenza di integrazioni dovrà essere ritenuto valido ed applicabile nella sua interezza fino all'ultimazione dei lavori, fermo restando gli adempimenti ai diversi obblighi di legge e di buona tecnica.

Periodicamente potranno essere allegate al documento specifiche procedure resesi necessarie nel corso dei lavori, che diventeranno parte integrante del documento.

Le stesse procedure saranno separatamente inviate o consegnate alle ditte già operanti presso il committente che hanno già ricevuto questo documento.

Il presente documento è da ritenersi valido per tutta la durata dei lavori all'interno delle unità operative considerate.

PARTE A.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI

ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ADOTTATE

1 INTRODUZIONE

Lo scopo del presente documento è quello di fornire alle imprese esecutrici e/o ai lavoratori autonomi che svolgono o che intendano svolgere lavori, servizi o forniture in appalto e/o in subappalto, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui essi andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, giusto quanto disposto al punto 1 lett. b) dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Di seguito vengono riportati i dati identificativi del Committente e sull'organizzazione aziendale.

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	MOBILITA' VERSILIA SPA
<i>Datore di lavoro</i>	Sig.ra Placida Canozzi
<i>Attività</i>	Gestione aree di sosta a pagamento nel territorio comunale Gestione tecnico amministrativa delle pratiche relative alle attività di manutenzione rete stradale su indicazioni dell'A.C. Gestione sanzioni stradali con contratto di servizio con l'A.C.
<i>Sede Legale</i>	Via Regia n. 4 – 55049 Viareggio (LU)
<i>Sedi operative oggetto dell'appalto</i>	Via Regia,4 – 55049 Viareggio (LU) Spogliatoi e servizi igienici del personale in Piazza Santa Maria – 55049 Viareggio (LU)
<i>Telefono</i>	0584427021
<i>Fax</i>	0584361217
<i>E-mail</i>	info@moverviareggio.it
<i>RSPP</i>	Ing Carmelo Sgrò
<i>Medico Competente</i>	Dott. Vittorio Donnamaria
<i>Preposto</i>	Sig. Dario Soriani
<i>Preposto al monitoraggio delle misure di contrasto al Covid -19</i>	Sig. Andrea Nesi
<i>P.IVA</i>	01691020463
<i>Lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione dell'emergenza (DLgs81/08, art. 18, Comma 1, lettera b)</i>	Responsabile della squadra d'emergenza: Dario Soriani Addetti all'antincendio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dario Soriani ▪ Annalisa Dal Torrione ▪ Daniele Marchetti ▪ Luca Bucci Addetti al pronto soccorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dario Soriani ▪ Daniele Marchetti ▪ Rose Cracchiolo ▪ Michele Lo Verde
<i>R.L.S.</i>	Sig. ra Chiara Panconi
<i>Orario di lavoro uffici amministrativi</i>	40 ore settimanali con possibilità di orario flessibile Lunedì - venerdì 08:45 – 12:15 14:15 – 17:30
<i>Orario di lavoro uffici front-office</i>	40 ore settimanali Lunedì - venerdì 08:30 – 12:30 14:00 – 18:00
<i>Orario di lavoro ausiliari del traffico</i>	Orario di controllo dei parcheggi stagione invernale Lunedì - giovedì 08:00 – 20:00 Venerdì - domenica 08:00 – 24:00 Orario di controllo dei parcheggi stagione estiva (dal 22 aprile al 20 settembre) Lunedì - domenica 08:00 – 24:00

1.1 Caratteristiche generali dei luoghi di lavoro, macchinari e impianti

L'Appalto, come specificato nel capitolato in dettaglio, ha per oggetto il servizio di pulizia degli edifici/locali in uso alla MO.VER. Spa nel comune di Viareggio.

La sede principale è in Via Regia 4, è un edificio fronte strada, confinante con altri palazzi, disposto su due livelli.

Al piano terra, saliti alcuni scalini di fronte al marciapiede della via Regia, si accede attraverso una porta a vetri all'ingresso della struttura, dove sono presenti i banchi del front office. Per la gestione degli utenti gli impiegati al front office hanno a disposizione computer, stampanti a getto d'inchiostro e telefoni.

Sul retro dell'area front office, si accede ad un locale tecnico, ad un'area di passaggio, dalla quale si sale al primo piano o si accede in un'altra stanza utilizzata anche come archivio.

Sul retro di questa stanza si accede ad una piccola corte esterna dove sono presenti gli impianti di condizionamento dell'edificio.

È presente un servizio igienico utilizzato dai lavoratori che operano a questo piano, è piastrellato e dotato di areazione naturale.

La scala di collegamento in muratura tra i due piani è dotata di parapetto.

Al primo piano sono presenti uffici destinati all'attività direzionale, amministrativa, gestionale e l'ufficio dei dipendenti che eseguono l'attività di gestione del sistema cartografico.

Tutti gli infissi sono in legno ed in buone condizioni.

Tutti gli uffici sono riscaldati attraverso pompe di calore.

È presente una sala riunioni utilizzata per riunioni interne.

A questo piano sono presenti due servizi igienici, utilizzati separatamente dagli uomini e dalle donne.

In tutti gli uffici sono presenti scaffalature, sia in legno che metalliche ed i lavoratori hanno a disposizione postazioni per utilizzo del videoterminale su ampie scrivanie, dove sono collocati computer, con tastiera e mouse ed attrezzature elettriche a disposizione dei vari uffici, come stampanti laser, a getto d'inchiostro, plotter e fotocopiatrici a toner, telefoni. In tutti i locali è presente l'illuminazione d'emergenza.

Gli ausiliari del traffico utilizzano i locali spogliatoi, in Piazza Santa Maria, per prepararsi all'inizio della loro mansione.

I locali sono piastrellati, divisi per sesso, al loro interno ci sono armadietti e comunicanti con i rispettivi servizi igienici.

Sono presenti panche e sedie e gli ambienti sono luminosi e riscaldati.

Le attrezzature utilizzate che possono trovarsi in carica sono: smartphone, lettore Rfid bluetooth portatili, stampanti bluetooth portatili.

In tutti i locali è presente l'illuminazione d'emergenza.

Specifica locali SEDE AZIENDALE via Regia 4

Locale front office piano terra	circa mq	62
Piccolo magazzino piano terra	circa mq	9,5
Bagno spogliatoio ausiliari piano terra	circa mq	9
Cavedio esterno piano terra	circa mq	9,5
Vano scale e pianerottoli	circa mq	20
Locale archivio primo piano	circa mq	20
Ufficio primo piano	circa mq	17
Ufficio primo piano	circa mq	19,5
Ufficio primo piano	circa mq	12,5
Ufficio primo piano	circa mq	31
Corridoio primo piano	circa mq	12,5
Ufficio primo piano	circa mq	16,5
Servizi igienici ed antibagno primo piano	circa mq	8,5

Inoltre: 10 finestre, 2 portafinestre, 1 portone, 1 porta a vetri, 11 porte interne, 1 porta divisoria.

SPOGLIATOI AZIENDALI piazza Santa Maria

Locale spogliatoio uomini	circa mq 28,6
Locale spogliatoio donne	circa mq 28,1
Bagno spogliatoio uomini	circa mq 4,3
Bagno spogliatoio donne	circa mq 2,8

Inoltre: 4 finestre, 2 porta a vetri, 3 porte interne.

Totale: circa mq 311,30

Impianti e servizi presenti nelle aree di esecuzione dei lavori

IMPIANTI ELETTRICI
<p>All'interno dei luoghi di lavoro su menzionati, sono disponibili i seguenti impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illuminazione diffusa in tutti i locali interni - illuminazione di emergenza - prese a 230V per alimentazione apparecchiatura elettrica <p>Nella corte sul retro degli uffici di Via Regia, sono presenti le unità esterne degli impianti di condizionamento.</p> <p>TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI SONO DA CONSIDERARSI SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE. I punti a cui attaccarsi per l'alimentazione di attrezzature ed impianti saranno illustrati dal Responsabile del coordinamento dei lavori della Committente.</p>
PRESIDI E IMPIANTI ANTINCENDIO
<ul style="list-style-type: none"> - Estintori - Segnalazione vie di esodo e uscite di sicurezza, ecc.
LINEA TELEFONICA
Linea telefonica fissa: 0584427021
MACCHINE ED ATTREZZATURE DI LAVORO
Nessuna attrezzatura messa a disposizione da parte dell'azienda.
SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI
I lavoratori delle ditte appaltatrici possono usufruire dei servizi igienico-assistenziali messi a disposizione dalla Committente. L'utilizzo degli stessi dovrà avvenire nel rispetto delle normali regole di igiene.
LOCALI IN USO
Potranno essere concessi spazi in uso, a condizione che sia concordato con il Responsabile del coordinamento o con la società, per scritto.

1.2 Ciclo lavorativo

Il ciclo di lavorazione della società, si può suddividere nelle seguenti fasi, per ciascun gruppo omogeneo:

Gruppo omogeneo I-A degli impiegati amministrativi.

La loro attività è principalmente impiegatizia e lavorano al videoterminale.

Uffici sede Via Regia

N°	FASI DI LAVORO	ATTREZZATURE/MEZZI	MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI
1	Gestione tecnico amministrativa del servizio delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale ed attività amministrative correlate	Computer, telefoni, stampanti, fax ed altre attrezzature manuali da ufficio (es. taglierine, forbici, ecc.) Scala doppia	Materiale cartaceo Normali prodotti chimici presenti negli uffici: inchiostri, toner, etc. (sostituzione effettuata da terzi)

Ufficio presso sede comando Polizia Municipale

N°	FASI DI LAVORO	ATTREZZATURE/MEZZI	MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI
1	Gestione riscossione sanzioni stradali	Computer, telefoni, stampanti, fax ed altre attrezzature manuali da ufficio (es. taglierine, forbici, ecc.)	Materiale cartaceo Normali prodotti chimici presenti negli uffici: inchiostri, toner, etc. (sostituzione effettuata da terzi)

Gruppo omogeneo I-B degli impiegati ufficio lavori e CED.

La loro attività è principalmente impiegatizia, ma effettuano anche occasionalmente spostamenti sul territorio comunale per verificare stati di avanzamento lavori.

N°	FASI DI LAVORO	ATTREZZATURE/MEZZI	MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI
1	Attività impiegatizie necessarie alla programmazione e verifiche tecnico amministrative e documentali dei lavori stradali	Computer, telefoni, stampanti, fax ed altre attrezzature manuali da ufficio. Scala doppia	Materiale cartaceo Normali prodotti chimici presenti negli uffici: inchiostri, toner, etc. (sostituzione effettuata da terzi)
2	Occasionali sopralluoghi nel territorio comunale	Furgone	Materiale cartaceo

Gruppo omogeneo II degli impiegati front-office.

La loro attività è principalmente impiegatizia, svolta in parte a contatto con il pubblico, per la gestione dei servizi ai cittadini.

N°	FASE DI LAVORO	ATTREZZATURE/MEZZI	MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI
1	Attività con il pubblico finalizzata alla gestione delle pratiche inerenti i titoli di sosta delle aree a pagamento comunali	Computer, telefoni, stampanti, fax ed altre attrezzature manuali da ufficio (es. taglierine, forbici, ecc.)	Materiale cartaceo Normali prodotti chimici presenti negli uffici: inchiostri, toner, etc. (sostituzione effettuata da terzi)

Gruppo omogeneo IIIA degli addetti con mansioni di ausiliari al traffico.

L'attività riguarda la verifica dei titoli abilitativi degli automezzi parcheggiati negli spazi di sosta a pagamento del territorio comunale.

Raggiungono questi parcheggi per mezzo di biciclette parcheggiate in una corte interna vicino agli spogliatoi dai quali partono per raggiungere le aree assegnate a ciascuno a rotazione. La verifica dei titoli è effettuata per mezzo di smartphone, con i quali inseriscono i dati delle targhe o attraverso un sistema di acquisizione automatica.

Per raggiungere parcheggi più distanti, nel periodo serale, è utilizzato un furgone.

Tale furgone è attualmente utilizzato anche per sperimentare la lettura automatica delle targhe attraverso un sistema di acquisizione video.

N°	FASE DI LAVORO	ATTREZZATURE/MEZZI	MATERIALI, PRODOTTI CHIMICI
1	Attività di verifica dei titoli abilitativi degli spazi di sosta a pagamento sul territorio comunale	Biciclette, cellulari, stampanti bluetooth portatili, bluetooth portatili, Furgone	Materiale cartaceo

2 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO DEL COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

I rischi specifici esistenti nelle aree di lavoro del committente in cui sono destinati ad operare i lavoratori delle ditte appaltatrici, subappaltatrici ed i lavoratori autonomi sono di seguito riportati, con l'indicazione delle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Rischio incendio

L'azienda ha predisposto la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, ed ha redatto specifico documento.

Sulla base della valutazione dei rischi, la classificazione del livello di rischio di incendio è luogo di lavoro a RISCHIO DI INCENDIO BASSO.

Nell'azienda sono state attuate le misure previste dalla vigente normativa, in particolare per quanto attiene il comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali, compartimentazioni, vie di esodo, mezzi di spegnimento, sistemi di rivelazione ed allarme, impianti tecnologici. Allo stato attuale è da ritenere che le misure attuate in conformità alle vigenti disposizioni siano adeguate.

- È stato studiato un sistema di vie di uscita, capaci di garantire che le persone possano, senza assistenza esterna, utilizzare in sicurezza un percorso (tracciato il più breve possibile) senza ostacoli e chiaramente riconoscibile fino ad un luogo sicuro. Per una maggiore fruibilità sono state predisposte planimetrie di emergenza, affisse nei punti di maggiore visibilità.
- È stato predisposto un piano di emergenza (elaborato in conformità dei criteri di cui all'allegato VIII del D.M. 10.3.1998), e lo stesso verrà tenuto aggiornato.
- Sono stati individuati e designati i lavoratori addetti all'antincendio ed è stata istituita la squadra addetta alla prevenzione e protezione incendi.
- L'impianto elettrico è stato realizzato a regola d'arte e viene controllato periodicamente per accertarne il mantenimento del grado di efficienza. La messa a terra viene verificata periodicamente con cadenza quinquennale per accertarne lo stato di efficienza.
- L'azienda si è dotata di attrezzature antincendio quali estintori portatili a polveri e a CO₂. Essi sono conformi ai tipi di cui ai decreti del M.I. Gli stessi sono mantenuti e verificati regolarmente ogni sei mesi da ditta specializzata.
- Gli estintori portatili sono ubicati in modo da essere facilmente raggiungibili e tali da proteggere tutta l'area degli uffici e degli spogliatoi. Essi sono ancorati contro la caduta accidentale o posti su apposite piantane e segnalati con appositi cartelli.
- Sono affissi, in prossimità di quadri elettrici e apparecchi in tensione, cartelli che vietino l'utilizzo di acqua per spegnere incendi.
- All'interno degli uffici e degli spogliatoi vige il divieto di fumo, richiamato dall'apposita cartellonistica.

Rischio elettrico

Il rischio di folgorazione può essere dovuto a contatti con apparecchiature elettriche o impianti di proprietà della Committente, quadri elettrici a servizio delle attrezzature delle imprese esecutrici e impianti per la fornitura di energia elettrica.

Gli impianti elettrici sono stati realizzati in conformità alla regola d'arte, secondo le norme CEI vigenti al momento e corredati di Dichiarazioni di Conformità e progetti di professionista abilitato. È stato installato ed è mantenuto in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali, sia diretti che indiretti, con elementi sotto tensione e i rischi di incendio e di scoppio derivanti da eventuali anomalie nel suo esercizio.

Gli impianti sono dotati di messa a terra, regolarmente verificata ogni cinque anni.

Aspetti comportamentali legati al rischio elettrico

- NON MANOMETTERE gli apparecchi e/o gli impianti.
- SEGNALARE subito la presenza di eventuali cavi danneggiati e con parti conduttrici a vista o presunti guasti MA NON INTERVENIRE, in particolare su quadri o armadi elettrici.
- NON COPRIRE O NASCONDERE i comandi e i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e un pronto intervento in caso di anomalie.
- ACCERTARSI che i cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici siano protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di persone, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive).
- IMPIEGARE spine compatibili con le prese.
- NON SOVRACCARICARE le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple.
- NON DEPOSITARE nelle vicinanze degli apparecchi elettrici sostanze suscettibili di infiammarsi, non depositare sopra gli apparecchi contenitori ripieni di liquidi.
- NON USARE acqua per spegnere incendi di origine elettrica.

Ulteriori aspetti comportamentali per aziende specializzate incaricate di attività di manutenzione degli impianti elettrici (non eseguite dalla azienda di pulizie)

- ACCERTARSI che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi operazione su impianti o apparecchi elettrici. Controllare con misure strumentali l'assenza di alimentazione.
- Durante i lavori sugli impianti elettrici l'interruttore che alimenta la parte di impianto oggetto del lavoro dovrà essere sezionato e dovrà essere apposta idonea segnaletica per evidenziare il divieto "LAVORI IN CORSO – NON EFFETTUARE MANOVRE". Dovranno essere impediti rialimentazioni non autorizzate.
- NON EFFETTUARE mai lavori su parti in tensione se non specificamente formati.

Rischio rumore

L'azienda ha effettuato la valutazione del rischio da esposizione a rumore sulla base di quanto disposto dal D.Lgs 81/08, Titolo VIII, Capo II e data la tipologia di attività lavorativa non supera gli 80 dB(A).

Rischio scivolamento e/o inciampo

I rischi di scivolamento e/o inciampo possono essere principalmente presenti:

- lungo i percorsi interni
- nelle aree esterne

Il rischio è dovuto alla possibile presenza di pavimentazioni potenzialmente scivolose, sdruciolevoli o temporaneamente sconnesse (es. a seguito di condizioni meteorologiche avverse) e alla possibile presenza di ostacoli lungo le vie di circolazione o nelle aree di lavoro o presenza di acqua o sapone vicino ai lavandini dei bagni o a seguito di sversamenti di prodotti di pulizia.

Tutti i lavoratori hanno ricevuto istruzioni di posizionare l'attrezzatura e il materiale di lavoro in modo da non creare ingombri o ostacoli alla circolazione e possibili rischi di inciampo e di mantenere il più possibile ordinata la propria area di lavoro.

È comunque vietato occupare, anche temporaneamente, le vie di fuga e le vie di accesso.

Durante il lavaggio dei pavimenti dovrà essere predisposta l'apposita segnaletica indicante il pericolo di scivolamento e dovrà essere previsto, se necessario, un percorso alternativo.

Rischio connesso alla presenza di mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto, possono accedere nell'area esterna pubblica destinata al parcheggio. Non è presente un'area specificatamente riservata, pertanto chi dovrà introdurre materiali o attrezzature, dovrà parcheggiare i mezzi utilizzando gli stalli pubblici.

Dovranno essere rispettate le indicazioni della Committente in merito alle aree di stoccaggio del materiale e alle attività di carico e scarico necessarie per l'attività di pulizia.

Dovrà essere rispettato il divieto di transito o sosta di operatori a piedi nelle vicinanze di mezzi in transito o manovra.

Rischi generici

Per quanto riguarda le lavorazioni effettuate si può essere soggetti ad altri rischi di tipo generico quali:

- Contatti con parti pungenti, taglienti (rottura di elementi in vetro)
- Urti generici contro parti fisse (con il capo e/o con gli arti)

Regole comportamentali

- **NON MANOMETTERE** gli apparecchi e/o gli impianti (qualsiasi lavoro deve essere effettuato da ditta specializzata).
- **NON INTERVENIRE** mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.
- **NON COPRIRE** o nascondere con materiali vari i comandi e i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e un pronto intervento in caso di anomalie.
- **SOSTITUIRE** i cavi, le prese e le spine deteriorate rivolgendosi soltanto a personale qualificato (aziende di impiantistica elettrica).
- **ACCERTARSI** che i cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive).
- **SEGNALARE** subito la presenza di eventuali cavi danneggiati e con parti conduttrici a vista.

- **NON RIMUOVERE** mai le canalette di protezione dei cavi elettrici.
- **ACCERTARSI** che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina).
- **SEGNALARE** immediatamente eventuali difetti e/o anomalie nel funzionamento degli impianti e degli apparecchi.
- **RICHIEDERE** il controllo di apparecchi in cui siano entrati liquidi o che abbiano subito urti meccanici fuori dalla norma.
- **SEGNALARE** prontamente l'odore di gomma bruciata, la sensazione di pizzicorio a contatto con un utensile elettrico o una macchina, il crepitio all'interno di un apparecchio elettrico, per evitare possibili incidenti.
- **COLLEGARE** l'attrezzatura a una presa di corrente idonea, in relazione alle dimensioni della spina (diametro degli spinotti).
- **NON TIRARE** il cavo di alimentazione per scollegare dalla presa un apparecchio elettrico, ma staccare la spina.
- **ASSICURARSI** sempre che l'apparecchio sia disalimentato (previo azionamento dell'apposito interruttore), prima di staccare la spina.
- **NON SOVRACCARICARE** la presa di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple. Verificare sempre che l'intensità di corrente assorbita complessivamente dagli utilizzatori da collegare non superi i limiti della presa stessa.
- **COLLEGARE** l'attrezzatura alla presa più vicina evitando il più possibile l'uso di prolunghe.
- **NON DEPOSITARE** nelle vicinanze degli apparecchi sostanze suscettibili di infiammarsi, non depositare sopra gli apparecchi contenitori ripieni di liquidi.
- **NON ESPORRE** gli apparecchi a eccessivo irraggiamento oppure a fonti di calore.
- **NON IMPEDIRE** la corretta ventilazione degli apparecchi.
- **NON TOCCARE** impianti e/o apparecchi se si hanno le mani o le scarpe bagnate.
- **NON USARE** acqua per spegnere incendi di origine elettrica.
- **RISPETTARE** la segnaletica di sicurezza e le rispettive disposizioni.
- **NON EFFETTUARE** mai lavori su parti in tensione.
- **SMALTIMENTO RIFIUTI:** i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori predisposti dall'azienda

3 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prima di iniziare le attività lavorative le imprese esecutrici dei lavori dovranno prendere visione delle planimetrie esposte nei vari ambienti di lavoro in cui sono riportate le vie di esodo ed i presidi antincendio.

GESTIONE EMERGENZE
<p>Le emergenze vengono gestite dal Committente. Coordinatore delle Emergenze è il datore di lavoro o, in sua assenza, persona indicata dallo stesso.</p> <p>Il Responsabile della Squadra di Emergenza è il Sig. Dario Soriani.</p> <p>Ogni ditta esecutrice deve avere comunque una propria cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione e almeno un addetto al primo soccorso o all'antincendio con attestato comprovante avvenuta informazione formazione e addestramento ai compiti specifici.</p> <p>Chiunque rileva una situazione di emergenza (incendio, infortunio, malore, ecc.), deve contattare immediatamente il coordinatore delle emergenze specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo della persona che comunica l'emergenza e ditta di appartenenza - tipologia dell'emergenza - numero delle persone coinvolte - luogo preciso dell'incidente - entità dell'infortunio o dell'incendio o altro <p>Il Coordinatore delle Emergenze provvederà a contattare immediatamente gli addetti alle emergenze e gli enti di soccorso esterni quando necessario.</p> <p>In caso di incidente con pericolo grave e immediato, se impossibilitati a contattare il coordinatore delle emergenze, richiedere direttamente l'intervento dell'ambulanza o degli enti di soccorso esterni ritenuti necessari.</p> <p>Avvisare comunque il prima possibile il coordinatore delle emergenze dando le stesse indicazioni di cui sopra, anche al fine di garantire l'accesso degli enti di soccorso e eventuali contatti esterni.</p>

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Al primo segnale o avvertimento di allarme il personale delle ditte appaltatrici/subappaltatrici e/o lavoratori autonomi che operano presso il Committente deve:

- INTERROMPERE I LAVORI E METTERE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA LE ATTREZZATURE IN USO;
- SPOSTARE I MEZZI E LE ATTREZZATURE CHE POSSONO COSTITUIRE INTRALCIO;
- PORTARSI, OVE RICHiesto DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O DA PERSONA DELEGATA, NEL LUOGO DI RADUNO ASSEGNATO E NON ALLONTANARSI FINO A COMUNICAZIONE DI CESSATA EMERGENZA.

In caso di evacuazione il PUNTO DI RACCOLTA si trovano di fronte agli ingressi principali.

- > GLI ESTINTORI PRESENTI NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE RIMOSI, COPERTI O NASCOSTI. NEL CASO IN CUI DEBBANO ESSERE TEMPORANEAMENTE SPOSTATI, TERMINATA LA NECESSITA' DOVRANNO ESSERE RIPOSIZIONATI DOVE PREVISTI.
- > NEL CASO IN CUI, PER SPEGNERE UN PRINCIPIO DI INCENDIO, VENGANO UTILIZZATI UNO O PIÙ ESTINTORI, IL LAVORATORE CHE HA PROVVEDUTO ALLO SPEGNIMENTO O IL RESPONSABILE DEI LAVORI DELLA DITTA DI CUI È DIPENDENTE DEVE INFORMARE GLI UFFICI DEL COMMITTENTE PERCHÉ SI PROVVEDA ALLA SOSTITUZIONE O RICARICA.

NUMERI UTILI

FUNZIONE	NOME	N° TELEFONO
<i>Coordinatore delle emergenze</i>	PLACIDA CANOZZI	
<i>Responsabile squadra di emergenza</i>	DARIO SORIANI	
<i>Addetti antincendio, evacuazione e gestione delle emergenze</i>	DARIO SORIANI LUCA BUCCI DANIELE MARCHETTI ANNALISA DAL TORRIONE	
<i>Addetti primo soccorso</i>	DARIO SORIANI ROSE CRACCHIOLO MICHELE LO VERDE DANIELE MARCHETTI	
<i>VVF (Chiamate di soccorso)</i>		112
<i>Pronto soccorso sanitario</i>		
<i>Polizia</i>		
<i>Carabinieri</i>		
<i>Polizia di Stato (Commissariato Viareggio)</i>		0584 31249
<i>Polizia Municipale Viareggio</i>		0584 46543

PARTE B.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PER **LAVORI IN APPALTO**

1 FIGURE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, RELATIVI RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro committente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione richiede alle ditte appaltatrici la documentazione relativa ai rischi introdotti nello svolgimento dei lavori loro affidati in modo da valutare le eventuali interferenze e individuare le misure necessarie per eliminare/ridurle al minimo.

Responsabile del controllo dell'attuazione delle prescrizioni indicate nel presente documento è il personale individuato dal Committente.

La figura individuata ha il compito di coordinare tutte le lavorazioni con piena collaborazione da parte dei Responsabili delle ditte appaltatrici, subappaltatrici e i lavoratori autonomi.

Tra i compiti affidati al committente rientrano:

- 1 verifica dell'identificabilità del personale delle ditte e dei lavoratori autonomi presenti
- 2 verifica della disponibilità degli equipaggiamenti di sicurezza previsti dal DUVRI
- 3 identificazione, in collaborazione con il Responsabile della ditta in appalto, dell'area di lavoro e del lavoro da effettuare
- 4 Definizione, con il Responsabile delle imprese esterne o dei lavoratori autonomi, delle modalità operative e dei provvedimenti da adottare per controllare le interferenze sulla base delle regole stabilite dal presente documento
- 5 vigilanza, tramite osservazione periodica, dell'operato dei lavoratori della ditta, con particolare riferimento al rispetto delle regole stabilite, ai rischi effettivamente introdotti ed alle interferenze

Responsabile del controllo dell'attuazione delle prescrizioni indicate nel presente documento per la ditta in appalto, subappalto e lavoratore autonomo, sarà il Responsabile della ditta presso lo stabilimento, individuato dal datore di lavoro dell'impresa stessa ed il cui nominativo dovrà essere comunicato dalla ditta al Committente, insieme a recapito telefonico, prima dell'inizio del lavoro.

Tra i compiti affidati al Responsabile della ditta rientrano:

1. organizzare e coordinare l'attività del proprio personale secondo quanto previsto dal DUVRI e concordato con il committente
2. comunicare al committente eventuali richieste di modifica alla programmazione dei lavori concordata
3. vigilare sul comportamento dei lavoratori della propria impresa e delle eventuali imprese in subappalto
4. comunicare immediatamente al committente ogni situazione di rischio di cui venga a conoscenza
5. interrompere l'attività in caso di rischio grave ed immediato
6. ottemperare alle prescrizioni del committente in materia di sicurezza

Tutte le ditte appaltatrici, subappaltatrici e i lavoratori autonomi dovranno rispettare il programma lavori previsto e concordato allo scopo di eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenze tra le lavorazioni e dovranno mettere in atto le misure di tutela per la sicurezza e la salute dei lavoratori previste da questo documento ed eventualmente richieste dal committente. Il presente documento non esime ogni singola ditta appaltatrice, subappaltatrice e lavoratore autonomo dall'effettuare la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività che svolge all'interno dello stabilimento.

All'interno dei luoghi di lavoro è assolutamente vietato:

1. FUMARE
2. ABBANDONARE OGGETTI VARI O RIFIUTI
3. DEPOSITARE OGGETTI O INGOMBRARE IN QUALSIASI MODO ANCHE SOLO TEMPORANEAMENTE LE VIE DI USCITA E DI TRANSITO
4. RIMUOVERE, MANOMETTERE O INTERVENIRE IN ALCUN MODO E PER QUALSIASI MOTIVO SUI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SULLA SEGNALETICA DI SICUREZZA
5. EFFETTUARE IN CONCOMITANZA LAVORI TRA LORO INCOMPATIBILI

Nel caso in cui, nelle vicinanze dell'area di lavoro, vi sia circolazione di mezzi e persone con possibilità d'interferenze reciprocamente pericolose si dovrà provvedere a delimitare la zona di lavoro. Il personale dell'impresa esterna eviterà di interferire con le attività produttive svolte da altre imprese e dal committente

e in particolare dovrà tenersi a debita distanza da macchine, attrezzature, mezzi ed impianti quando non sia strettamente richiesto per lo svolgimento delle attività commissionate.

Prima di subappaltare dei lavori all'interno dello stabilimento, ogni impresa appaltatrice deve:

- **ricevere l'autorizzazione** al subappalto da parte del committente
- **verificare** l'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore o lavoratore autonomo
- **fornire** ai subappaltatori/lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, tenendo conto anche delle informazioni (scritte e verbali) ricevute dal committente
- **trasferire** ai subappaltatori tutte le informazioni, le note, le procedure (scritte e verbali) e quant'altro attinente la materia della sicurezza sul lavoro, ricevute dal committente;
- **promuovere** con il/i subappaltatore/i la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. art. 26, D.Lgs 81/08.

2 TIPO DI LAVORAZIONE AFFIDATE A IMPRESE ESTERNE O LAVORATORI AUTONOMI

Le lavorazioni oggetto dell'appalto di pulizie prevedono:

Breve descrizione dei lavori da eseguire:

Turno pulizia base

Da effettuarsi tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 6.00 – 8.00 negli uffici

Da effettuarsi tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato nella fascia oraria 6.00 – 8.00 negli spogliatoi

Scopatura e conciatura dei pavimenti di tutti gli ambienti

- Scopatura, conciatura, pulizia e disinfezione dei servizi igienici, pulizia delle piastrelle, elementi ed accessori igienico sanitari, mensole, specchi, rubinetti con prodotti specifici assolutamente innocui per la salute
- Scopatura e conciatura delle scale e degli ingressi interni ed esterni
- Spolveratura e pulizia degli infissi interni, delle porte, dei divisori a vetro, e delle ringhiere con asportazione delle tracce di sporco da tutte le pareti lavabili, comprese le vetrate
- Spolveratura e pulizia di qualunque superficie soggetta a deposito di polvere, di tutti i mobili, arredi, suppellettili, attrezzature
- Vuotatura e pulizia dei cestini, bidoni, porta carta e contenitori di rifiuti di qualsiasi tipo
- Ritiro differenziato della carta da macero dai cestini e dagli appositi contenitori e raccolta della stessa in appositi sacchi

Turno mensile pulizia a fondo

L'intervento è integrativo del turno pulizia base e deve essere eseguito, almeno una volta al mese, a seguito di specifica richiesta da parte di MO.VER. SpA., in orari e date compatibili con l'orario lavorativo aziendale, al fine di ridurre al minimo le interferenze.

- Pulizia a fondo dei servizi igienici, lavaggio piastrelle e pavimenti e successiva disinfezione
- Lavaggio di tutti i vetri interni ed esterni sia delle finestre che dei divisori
- Pulizia a fondo dei telai degli infissi e delle persiane
- Pulizia a fondo dei corpi radianti e dei condizionatori
- Deragnatura, spolveratura e pulitura delle pareti, dei soffitti, controsoffitti, sporgenze e zoccolature
- Pulizia dei balconi

Tutte le attrezzature dovranno essere dotate di marchio CE e delle relative certificazioni di conformità.

Nello svolgimento delle attività è previsto l'impiego di prodotti e sostanze chimiche, tra cui:

- detersivi;
- saponi;

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza.

Tali prodotti dovranno essere trasportati e custoditi, nei quantitativi funzionali allo svolgimento dell'ordinaria attività di manutenzione, a cura dell'appaltatore.

Tutti i materiali, prodotti e attrezzature impiegati per l'esecuzione del servizio di pulizia devono essere di prima qualità, atti a garantire la massima resa igienico-sanitaria e al tempo stesso la preservazione degli ambienti degli arredi, delle superfici, nonché rispondenti alle norme per essi vigenti in Italia.

A tale proposito si precisa che è espressamente vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare acido cloridrico e ammoniac.

È altresì vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline su pavimenti di marmo, piastrelle o conglomerati.

Sui pavimenti di linoleum e simili non potranno essere utilizzati prodotti contenenti coloranti a base di anilina.

Devono essere fornite le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati, nonché copia del certificato di conformità e scheda tecnica di ogni macchinario di cui si prevede l'utilizzo.

I prodotti utilizzati devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- detersivi: contenuto in fosforo < 0,5%; biodegradabilità 90%
- coadiuvanti dei detersivi: tensioattivi anionici e non anionici < 5%

Possono inoltre essere presenti altre ditte che eseguono lavorazioni appaltate, tali lavorazioni sono specificate all'interno dei contratti d'appalto specifici, ai quali si rimanda per maggiori informazioni circa le modalità di esecuzione delle stesse.

- manutenzioni:
 - manutenzione estintori e impianto antincendio
 - manutenzione impianti elettrici
 - manutenzione impianti idraulici
 - manutenzione impianti condizionamento
 - manutenzione sistemi informatici/computer, stampanti ed altre attrezzature

ATTIVITÀ CAPACI DI GENERARE RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	Pulizia e sanificazione dei locali e manutenzione infissi	Lavori di manutenzione su impianti, macchinari e attrezzature
Circolazione nei luoghi di lavoro, luoghi di lavoro e di passaggio	x	x
Lavori in quota (uso di scale, aperture nei pavimenti e nelle pareti, uso di opere provvisorie es. tra battenti)	x	x
Attrezzatura di lavoro e macchinari	x	x
Manipolazione/movimentazione manuale di materiali e immagazzinamento	x	x
Impianti elettrici e illuminazione/impianti provvisori	x	x
Apparecchi di distribuzione gas		x
Apparecchi a pressione		x
Mezzi di sollevamento, mezzi di trasporto e movimentazione meccanica dei carichi	In caso di prossimità a mezzi in manovra	In caso di prossimità a mezzi in manovra
Rischi di incendio	x	x
Rischio di atmosfere esplosive		
Rischio da agenti chimici	x	x
Rischio da agenti cancerogeni		
Rischio da agenti biologici	x	x
Ventilazione locali di lavoro e microclima termico	x	x
Agenti fisici (rumore; vibrazioni; RNI/RON: CEM)	X Rischio rumore e vibrazioni per sistema mano-braccio in caso di uso attrezzatura portatile (rischio specifico dell'impresa esterna)	X Rischio rumore e vibrazioni per sistema mano-braccio in caso di uso attrezzatura portatile (rischio specifico dell'impresa esterna)
Carico di lavoro mentale e fattori di stress lavoro correlato (es. organizzazione del lavoro; Procedure e istruzioni di lavoro specifiche; attività di coordinamento)	trascurabile	trascurabile
Rischi di natura ergonomica (ergonomia della postazione di lavoro, postura, movimenti ripetitivi)	x	x

3 ANALISI DEI RISCHI

3.1 Criteri seguiti per la valutazione dei rischi

L'impianto metodologico della valutazione utilizzato è stato definito a partire dai dettami del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., oltre che dall'esperienza e dalle conoscenze dello Studio SGRO Srl nel settore delle analisi dei rischi, che ha collaborato con il datore di lavoro all'elaborazione del presente "Documento di sicurezza".

Nella valutazione dei rischi si sono seguiti **criteri operativi** capaci di soddisfare i requisiti di:

- garantire l'**identificazione di tutti i possibili rischi presenti** e cioè l'individuazione e la caratterizzazione:
 - delle *fonti potenziali di pericolo* (sostanze, macchinari, agenti nocivi, luoghi di lavoro, ecc.)
 - dei *soggetti esposti* (grado di formazione/informazione; tipo di organizzazione del lavoro ai fini della sicurezza; influenza di fattori ambientali, psicologici specifici; presenza e adeguatezza dei Dispositivi di Protezione Individuale; presenza e adeguatezza di sistemi di protezione collettivi; ecc.)
- procedere alla **valutazione dei rischi**, per ogni fattore di rischio individuato, con un giudizio di gravità del rischio e quindi di conformità ed adeguatezza della situazione in essere, rispetto alle esigenze di prevenzione e protezione dai rischi
- consentire l'**individuazione delle misure di prevenzione e protezione** da attuare in conseguenza degli esiti della valutazione.
- stabilire il **programma di attuazione** delle stesse in base ad un ordine di priorità.

Nella valutazione si è tenuto di tutte le persone che possono essere presenti presso lo stabilimento durante l'esecuzione dei lavori. Inoltre, si sono prese in esame sia le attività relative ai lavori sopra descritti, sia le eventuali operazioni eccezionali e/o occasionali.

Nel corso della valutazione si è seguita una metodologia più restrittiva che ha tenuto conto delle particolari condizioni operative e della possibile presenza di categorie particolari di lavoratori, ovvero di lavoratori per i quali, rispetto alla media dei lavoratori, i rischi relativi ad un medesimo pericolo sono comparativamente maggiori per cause soggettive dipendenti dai lavoratori stessi (es. apprendisti, lavoratori "atipici", lavoratori provenienti da altri Paesi, nuovi assunti durante la fase di inserimento). Le risoluzioni sono state elaborate per soddisfare situazioni di sicurezza in presenza di condizioni particolari di rischio, legate all'imprevedibilità che il "luogo di lavoro" particolare può far insorgere.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO ADOTTATE

ATTIVITÀ	RISCHI DA INTERFERENZE TRA DIVERSE ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
Pulizia e sanificazione dei locali interni e degli infissi (OGGETTO DI APPALTO)	<ul style="list-style-type: none"> - Scivolamenti, inciampi, cadute in piano - Elettrocuzione - Urti - Polveri - Collisione con mezzi - Utilizzo scale: caduta dall'alto e oggetti dall'alto, urti con il capo - Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> - Le pulizie vengono effettuate quando possibile fuori dagli orari di lavoro - Ogni impresa esecutrice deve essere dotata di apparecchiature a doppio isolamento (classe II) e di componenti a norma (es. doppie prese e prolunghe), compatibili e in buono stato di conservazione. - segnalare subito la presenza di eventuali cavi danneggiati e con parti conduttrici a vista o presunti guasti ma non intervenire, in particolare su quadri o armadi elettrici. - Accertarsi che i cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici siano protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive). - Non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple. - Non depositare nelle vicinanze degli apparecchi elettrici sostanze suscettibili di infiammarsi, non depositare sopra gli apparecchi contenitori ripieni di liquidi. - Rimuovere i rifiuti e gli scarti al termine delle lavorazioni evitando di depositare materiali lungo le vie di transito e in prossimità delle uscite di emergenza - Segnalare le aree con rischio scivolamento - Seguire i percorsi indicati dal Committente; - Evitare di transitare in prossimità di mezzi in manovra o movimento prestando attenzione anche ai segnali acustici eventualmente presenti sui mezzi - il transito sia di mezzi che di persone deve sempre avvenire nel rispetto della segnaletica stradale, nonché delle normali norme di prudenza; - durante l'uso delle scale assicurarsi che sia stabile e che il lavoratore assuma una posizione corretta; gli attrezzi da lavoro devono essere tenuti in contenitori portattrezzi allacciati alla vita o agganciati alla scala - Non appoggiarsi ai vetri degli infissi con scale. - Non sporgersi all'esterno dalle finestre. - Non forzare sui vetri che potrebbero rompersi. - Non appoggiare sui davanzali aperti delle finestre attrezzature che potrebbero cadere.
Manutenzione impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare

ATTIVITÀ	RISCHI DA INTERFERENZE TRA DIVERSE ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
(AFFIDATO AD ALTRE AZIENDE)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo scale: caduta dall'alto e oggetti dall'alto, urti con il capo - Collisione con mezzi - Scivolamenti, inciampi 	<ul style="list-style-type: none"> - qualsiasi operazione su impianti o apparecchi elettrici. Controllare con misure strumentali l'assenza di alimentazione. - Durante i lavori sugli impianti elettrici l'interruttore che alimenta la parte di impianto oggetto del lavoro dovrà essere sezionato e dovrà essere apposta idonea segnaletica per evidenziare il divieto "LAVORI IN CORSO – NON EFFETTUARE MANOVRE". - Oltre alla cartellonistica dovranno essere impedito rialimentazioni non autorizzate tramite una delle seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - un presidio fisso (per tutta la durata dell'intervento di manutenzione) da parte di una persona in prossimità del quadro elettrico. - un sistema di blocco a chiave del quadro elettrico, con la chiave tenuta dall'operatore che ha disattivato l'impianto o parte di esso - I lavori che prevedono disattivazione di impianti svolti da ditte esterne devono essere autorizzati da uno degli addetti del Reparto Manutenzione. - Durante l'uso delle scale assicurarsi che sia stabile e che il lavoratore assuma una posizione corretta; gli attrezzi da lavoro devono essere tenuti in contenitori portattrezzi allacciati alla vita o agganciati alla scala - Seguire i percorsi indicati dal Committente; - Evitare di transitare in prossimità di mezzi in manovra o movimento prestando attenzione anche ai segnali acustici eventualmente presenti sui mezzi - il transito sia di mezzi che di persone deve sempre avvenire nel rispetto della segnaletica verticale, nonché delle normali norme di prudenza; - Rimuovere i rifiuti e gli scarti al termine delle lavorazioni evitando di depositare materiali lungo le vie di transito e in prossimità delle uscite di emergenza .
Manutenzione estintori e impianto antincendio (AFFIDATO AD ALTRE AZIENDE)	<ul style="list-style-type: none"> - Collisione con mezzi - Scivolamenti e inciampi - Urti - Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ogni impresa esecutrice deve essere dotata di apparecchiature a doppio isolamento (classe II) e di componenti a norma (es. doppie prese e prolunghe), compatibili e in buono stato di conservazione. - segnalare subito la presenza di eventuali cavi danneggiati e con parti conduttrici a vista o presunti guasti ma non intervenire, in particolare su quadri o armadi elettrici. - Accertarsi che i cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici siano protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive). - Non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple.

ATTIVITÀ	RISCHI DA INTERFERENZE TRA DIVERSE ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
		<ul style="list-style-type: none"> - Non depositare nelle vicinanze degli apparecchi elettrici sostanze suscettibili di infiammarsi, non depositare sopra gli apparecchi contenitori ripieni di liquidi. - Rimuovere i rifiuti e gli scarti al termine delle lavorazioni evitando di depositare materiali lungo le vie di transito e in prossimità delle uscite di emergenza; - Seguire i percorsi indicati dal Committente; - Evitare di transitare in prossimità di mezzi in manovra o movimento prestando attenzione anche ai segnali acustici eventualmente presenti sui mezzi - il transito sia di mezzi che di persone deve sempre avvenire nel rispetto della segnaletica verticale, nonché delle normali norme di prudenza;
<p>Manutenzione macchinari da ufficio (AFFIDATO AD ALTRE AZIENDE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collisione con mezzi - Elettrocuzione - Urti, schiacciamenti - Polveri - Inciampi e scivolamenti - Proiezione di schegge 	<ul style="list-style-type: none"> - Durante i lavori sui macchinari gli stessi dovranno essere disalimentati elettricamente e dovrà essere sezionato e dovrà essere apposta idonea segnaletica per evidenziare il divieto "LAVORI IN CORSO – NON EFFETTUARE MANOVRE". Dovranno essere impediti rialimentazioni non autorizzate. - Provvedere all'aspirazione delle polveri depositate sui macchinari prima di intervenire o utilizzare DPI per le vie respiratorie. - Evitare di depositare attrezzature lungo le vie di transito e in prossimità delle vie di esodo. - Seguire i percorsi indicati dal Committente. - Evitare di transitare in prossimità di mezzi in manovra o movimento prestando attenzione anche ai segnali acustici eventualmente presenti sui mezzi. - il transito sia di mezzi che di persone deve sempre avvenire nel rispetto della segnaletica verticale, nonché delle normali norme di prudenza.

5 ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI SICUREZZA "ANTI-CONTAGIO SARS-COV-2/COVID-19"

La società ha predisposto il proprio protocollo anticontagio al quale si rimanda per i dettagli ed ha incaricato per scritto propri lavoratori al controllo delle Certificazioni verdi COVID-19 e consegnato loro dispositivi elettronici su cui è stata precedentemente installata l'applicazione "VerificaC19" con la quale verrà svolto il controllo.

Il controllo verrà svolto prioritariamente all'ingresso nei locali aziendali, anche a campione, sia sui dipendenti diretti della società sia su quelli che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività nei luoghi di lavoro della società.

Il soggetto incaricato del controllo:

- verificherà la certificazione verde COVID-19 effettuando la lettura del QR-code, mediante utilizzo dell'applicazione "VerificaC19";
- nel caso se ne rilevasse la necessità, controlla anche il documento di identità dell'intestatario della certificazione verde COVID-19 (es. quando appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione);
- Non saranno raccolti dati riferiti alla persona controllata, non sarà conservata alcuna documentazione.

Il controllo eseguito da MOVER SPA, non sostituisce la necessità di effettuare il controllo del proprio personale da parte degli appaltatori.

In particolare si richiede di:

- » spostarsi solo nei luoghi oggetto dell'appalto;
- » mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m;
- » sanificarsi le mani;
- » utilizzare la mascherina a protezione delle vie respiratorie;
- » non bere, fumare, mangiare all'interno dei locali;
- » terminate le operazioni appaltate, i lavoratori dovranno abbandonare quanto prima i luoghi di lavoro.

6 VALIDAZIONE

Il presente documento è da ritenersi valido per tutta la durata dei lavori nell'unità produttiva del Committente.

Viareggio, 08 marzo 2022

Il Datore di Lavoro
(Sig.ra PLACIDA CANOZZI)

.....

PARTE C.

CONSEGNA DEL DOCUMENTO

COMMITTENTE	MO.VER SPA (timbro e firma legale rappresentante)	
APPALTATORE SUBAPPALTATORE LAVORATORE AUTONOMO	DATA CONSEGNA (gg/mm/aa)	FIRMA PER RICEVUTA DOCUMENTO
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____
Ditta: _____	_____	Nome _____ Ruolo _____ Firma _____

Planimetrie di Emergenza ed evacuazione dei locali oggetto dell'appalto

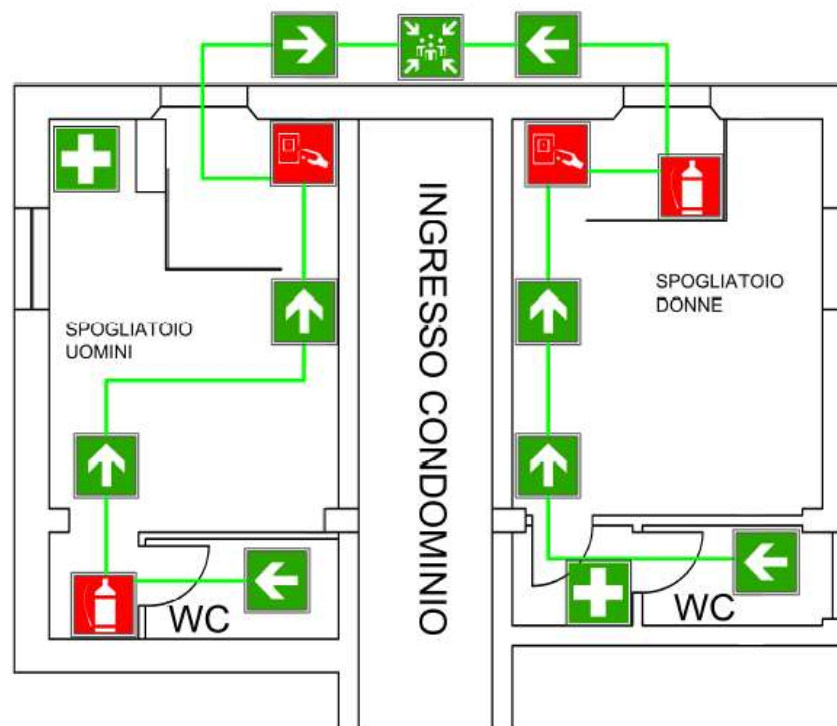


PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Piazza Santa Maria - 55049 Viareggio (LU)

NUMERI UTILI Useful Number		
	CARABINIERI	112
	VIGILI DEL FUOCO Firefighters	115
	PRONTO SOCCORSO First Aid	118
	POLIZIA Police	113
	ENEL SEGNALAZ. GUASTI ENEL Fault	803500

LEGENDA DEI SIMBOLI List of Symbols	
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO First Aid Box
	PERCORSO DI USCITA Exit Ways
	PUNTO DI RACCOLTA Meeting Point
	USCITA D'EMERGENZA Emergency Exit
	VOI SIETE QUI You are here
	ESTINTORE Fire Extinguisher
	INTERRUTTORE GENERALE General Interrupter



IN CASO DI EMERGENZA	BEHAVIORS IN EMERGENCY CASE
<ul style="list-style-type: none"> - RIMANERE CALMI - SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PIU' VICINO ADDETTO ALLA SICUREZZA - PERCORRERE LE VIE DI FUGA INDICATE DALL'ADDETTO ALL' EMERGENZA SPEDITAMENTE, MA SENZA CORRERE ED ACCALCARSI - FAVORIRE IL DEFLUSSO DEI DISABILI - NON PERCORRERE LE VIE DI ESODO IN SENSO CONTRARIO A QUELLO INDICATO - IN PRESENZA DI FUMO O FIAMME COPRIRE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO O PANNINO UMIDO CAMMINARE CARPONI E RESPIRARE CON IL VISO RIVOLTO VERSO IL SUOLO - IN PRESENZA DI FORTE CALORE PROTEGGERSI IL CAPO CON INDUMENTI BAGNATI, EVITANDO ASSOLUTAMENTE I TESSUTI SINTETICI - É SEVERAMENTE VIETATO OSTRUIRE I PASSAGGI E LE VIE DI USCITA - GIUNTI ALL'ESTERNO PORTARSI IN LUOGO SICURO E NON OSTRUIRE GLI ACCESSI DELL'EDIFICIO RIMANENDO VICINI AD ESSO 	<ul style="list-style-type: none"> - KEEP CALM - FOLLOW INDICATION OF THE EMERGENCY TEAM STAFF CLOSER TO YOU - FOLLOW THE EMERGENCY PATHWAYS INDICATED BY THE EMERGENCY TEAM STAFF CLOSER, WITHOUT RUNNING AND PANIC - HELP DISABLE PEOPLE CLOSE TO YOU - DO NOT GO THROUGH THE EMERGENCY PATHWAYS ON THE SENSE OPPOSITE THE ONE INDICATED - IN CASE OF SMOKE OR FIRE, COVER YOUR MOUTH AND NOSE WITH A HANDKERCHIEF OR DAMP CLOTH AND ADVANCE ON ALL FOURS BREATHING WITH YOUR FACE TO THE GROUND - IN CASE OF STRONG HEAT, PROTECT YOUR HEAD WITH DAMP CLOTHES, AVOIDING SYNTHETIC FABRICS - IT IS STRICTLY FORBIDDEN TO OBSTRUCT THE PASSAGES AND ESCAPE ROUTES - ONCE OUTSIDE, REACH A SAFE PLACE AND DO NOT OBSTRUCT ACCESSES TO THE BUILDING AND STAYING NEARBY